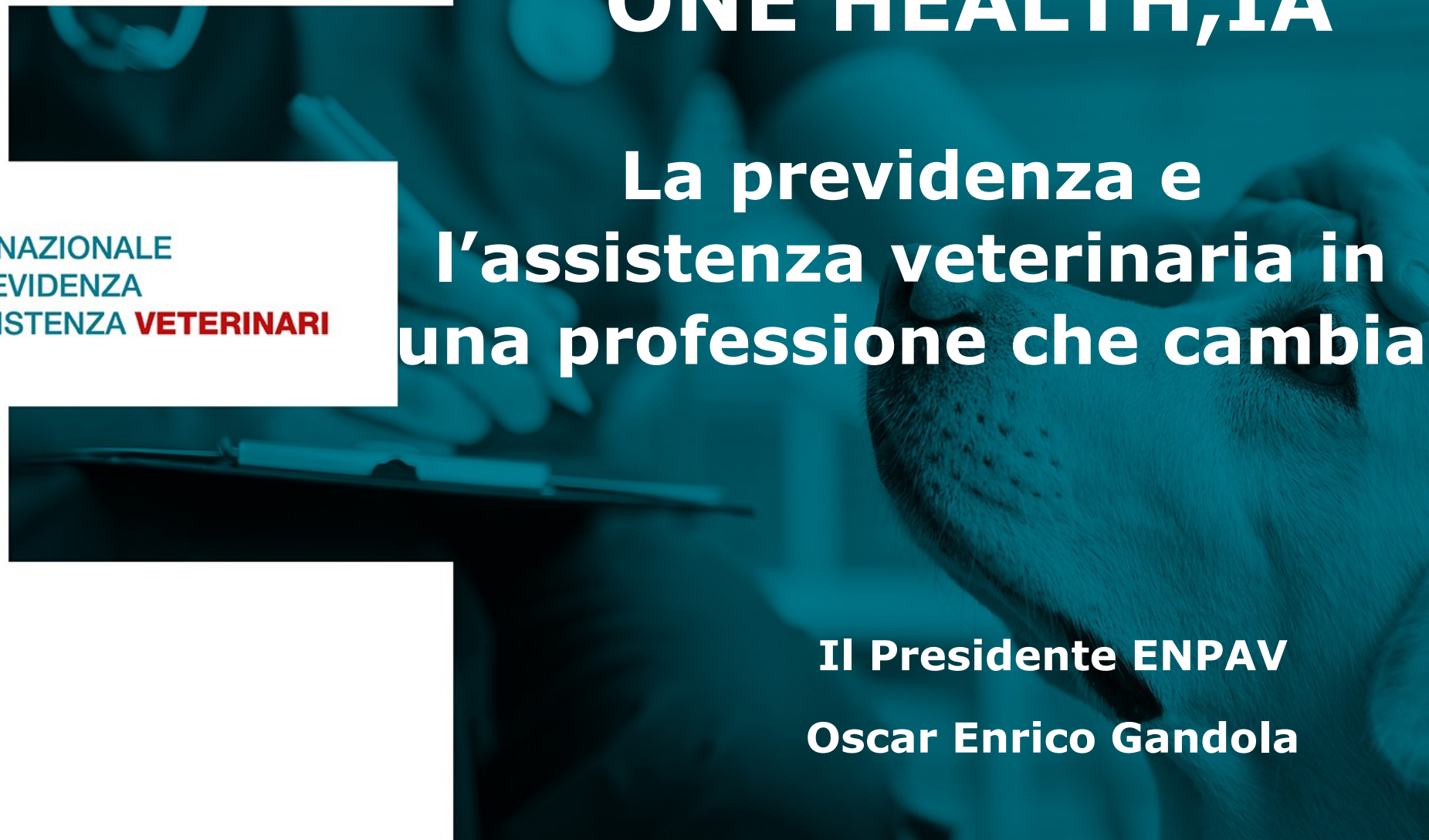
ENPAV
ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

San Vito Chietino, 19 Settembre 2025

Agenda 2030, ONE HEALTH,IA

La previdenza e l'assistenza veterinaria in una professione che cambia



Il Presidente ENPAV

Oscar Enrico Gandola

Le grandi transizioni in atto: rischi nuovi, nuove opportunità

In una visione di M/L termine, i rischi più severi sono relativamente "nuovi" e riguardano la capacità di affrontare le grandi transizioni in atto, che però sono già qui e se, da un lato, non sono "a costo zero", dall'altro, possono rappresentare megatrend positivi da cavalcare.

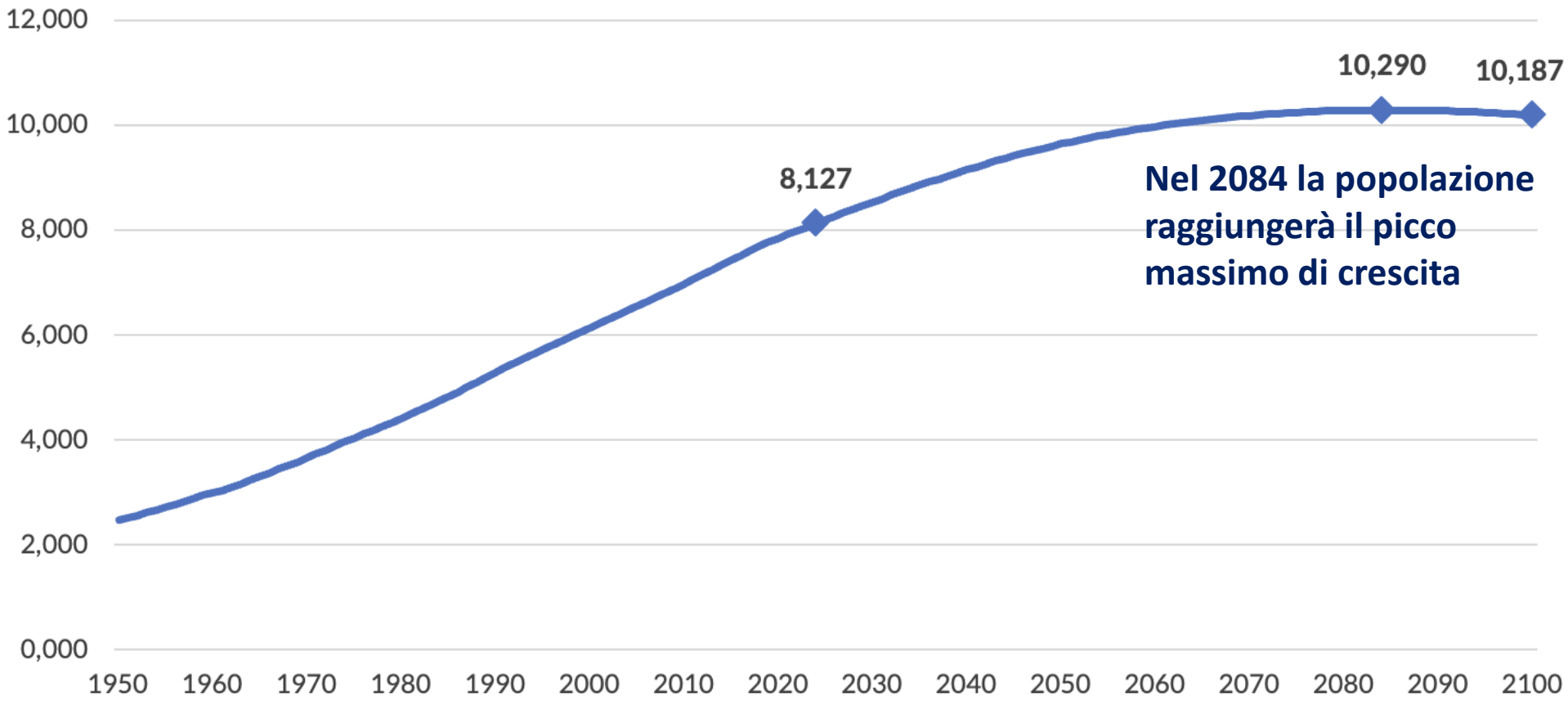
- **L'invecchiamento della popolazione e i cambiamenti** nella composizione familiare non determinano soltanto un maggiore costo per lo Stato e la società in termini di welfare ma rappresentano anche un nuovo modo di concepire il risparmio e gli investimenti, con tutte le opportunità che derivano dalla Silver Economy.

- La **transizione ecologica/energetica** impone un enorme impegno sul fronte economico, tecnologico e politico ma costituisce un'imperdibile occasione di crescita a lungo termine di alcuni settori strategici per il futuro del Paese (infrastrutture, efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile, economia circolare e così via).

- **L'avanzamento digitale e l'intelligenza artificiale** impongono riflessioni profonde sotto il profilo sociale, legale (misinformation and disinformation), sul mercato del lavoro e sulla cybersecurity, ma potrebbero creare buone opportunità di sviluppo e crescita.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

LA DEMOGRAFIA: LE PREVISIONI DI CRESCITA DELLA POPOLAZIONE MONDIALE



A luglio di quest'anno, **le Nazioni Unite hanno rivisto al ribasso le previsioni di crescita della popolazione**, -6% nel 2100 rispetto a quanto stimato nel 2013 (-700 milioni di persone)

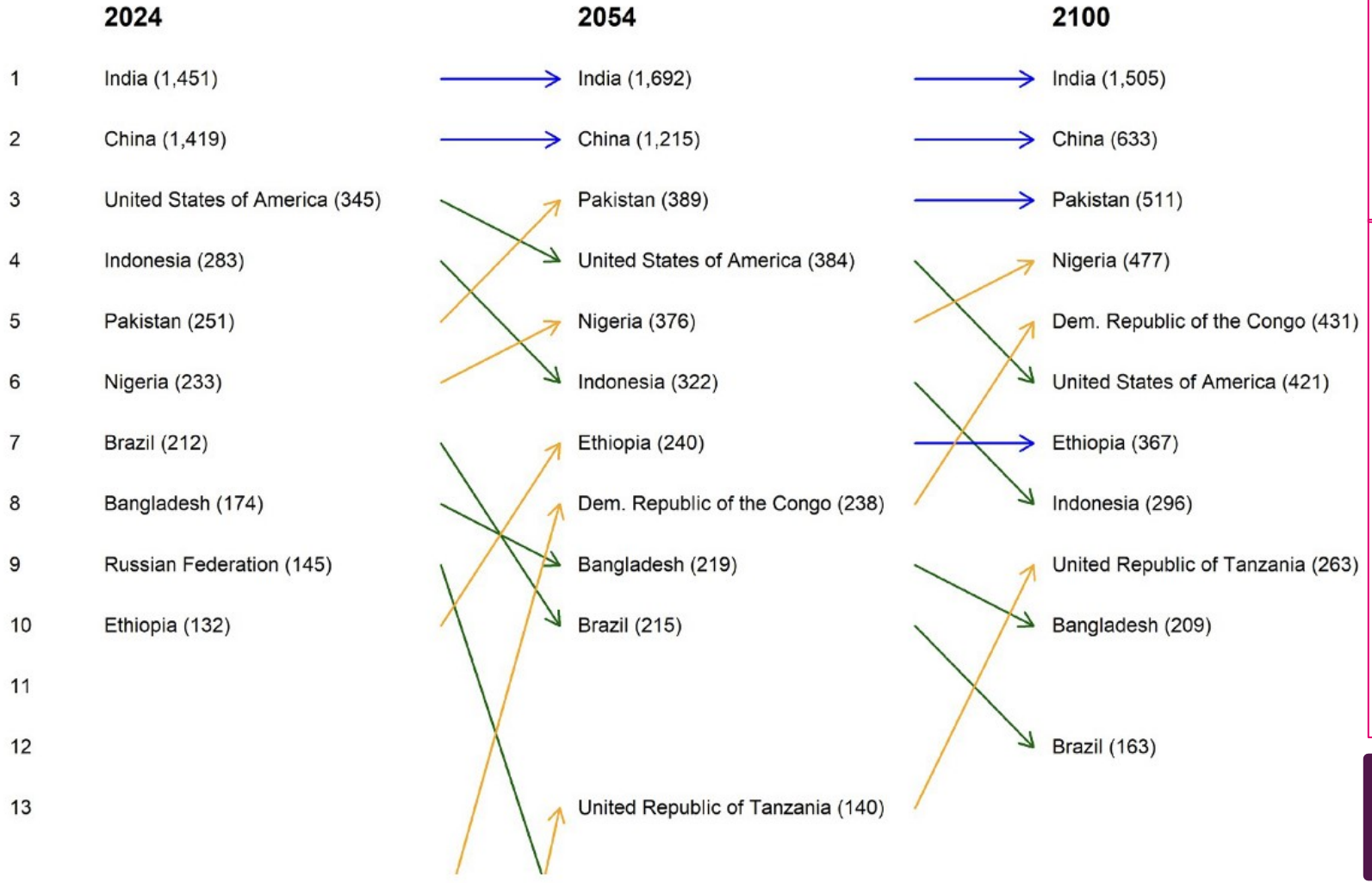
Dall'attuale livello di 8,13 miliardi si **continuerà a crescere per i prossimi 60 anni, raggiungendo il picco nel 2084. Si inizierà poi a decrescere fino a 10,19 miliardi entro il 2100**

Itinerari PREVIDENZIALI

Fonte: UN, World Population Prospects 2024

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

CLASSIFICA DEI PRIMI 10 PAESI PER DIMENSIONE DELLA POPOLAZIONE (IN MILIONI)



Source: United Nations (2024a).

Note: A blue arrow indicates that a country has the same rank in the two given years, a yellow arrow indicates that a country has increased in rank and a green arrow indicates that a country's ranking has fallen.

In 126 Paesi gli abitanti aumenteranno del **38% nei prossimi 30 anni** e il picco sarà raggiunto nella seconda metà del secolo o più avanti.

Fanno parte di questo gruppo i Paesi più popolosi del mondo e basso reddito come **l'India, l'Indonesia e la Nigeria**.
In Paesi come **l'Angola, la Repubblica Centrafricana, la Repubblica Democratica del Congo, il Niger e la Somalia**, la popolazione raddoppierà tra il 2024 e il 2100.

Con quale impatto sociale e ambientale?

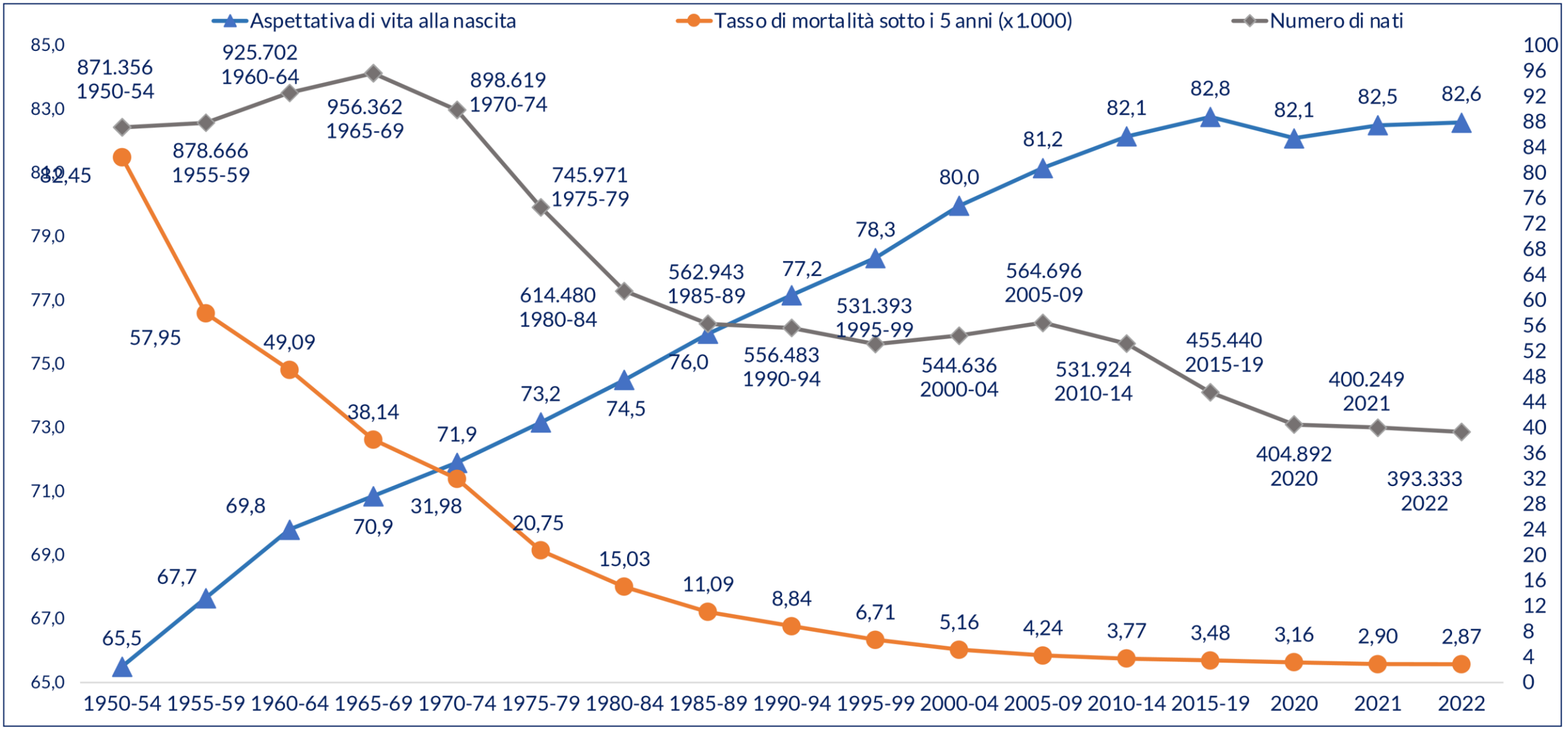
Itinerari PREVIDENZIALI

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

IL «MIRACOLO» DEMOGRAFICO ITALIANO

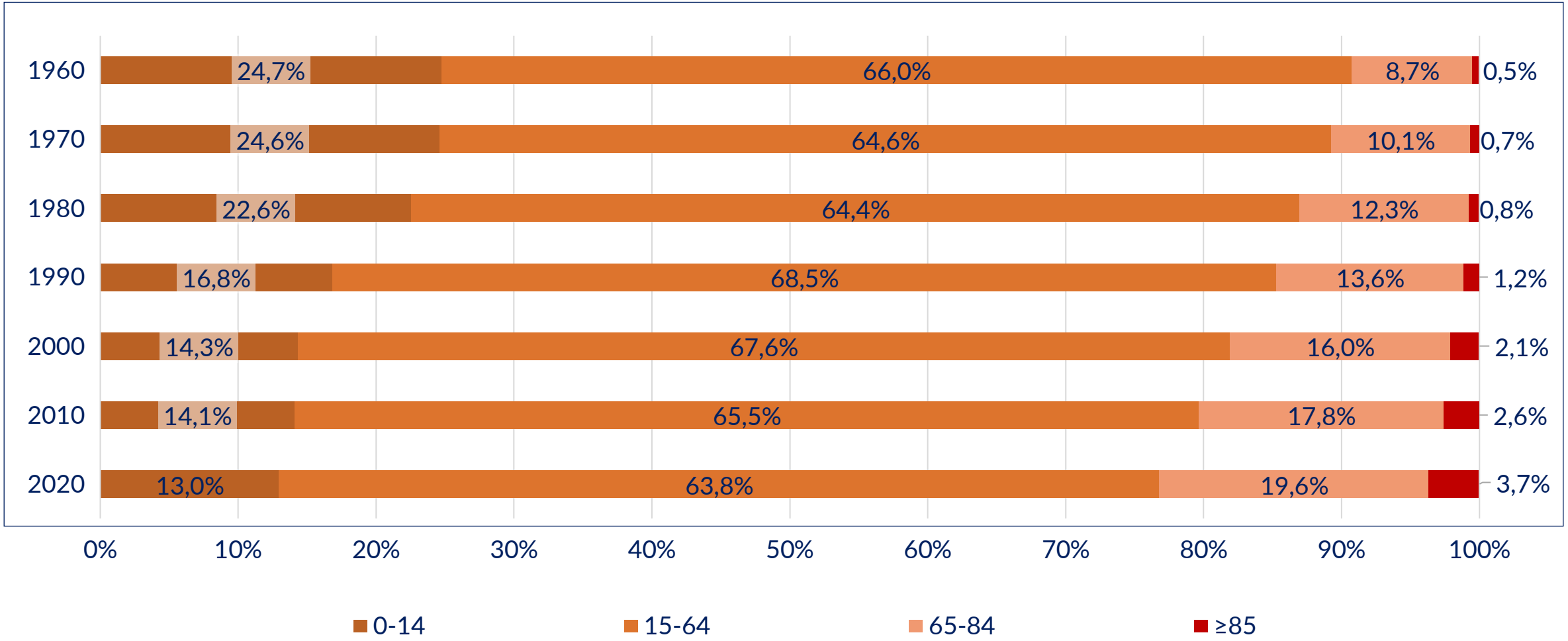
Itinerari PREVIDENZIALI

Nel 1939 l'aspettativa di vita alla nascita era pari a 59 anni e mezzo, per poi scendere nel 1943 a causa della guerra a 49 anni, e risalire a 59 anni nel 1946



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

L'EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE NEGLI ULTIMI SESSANT'ANNI

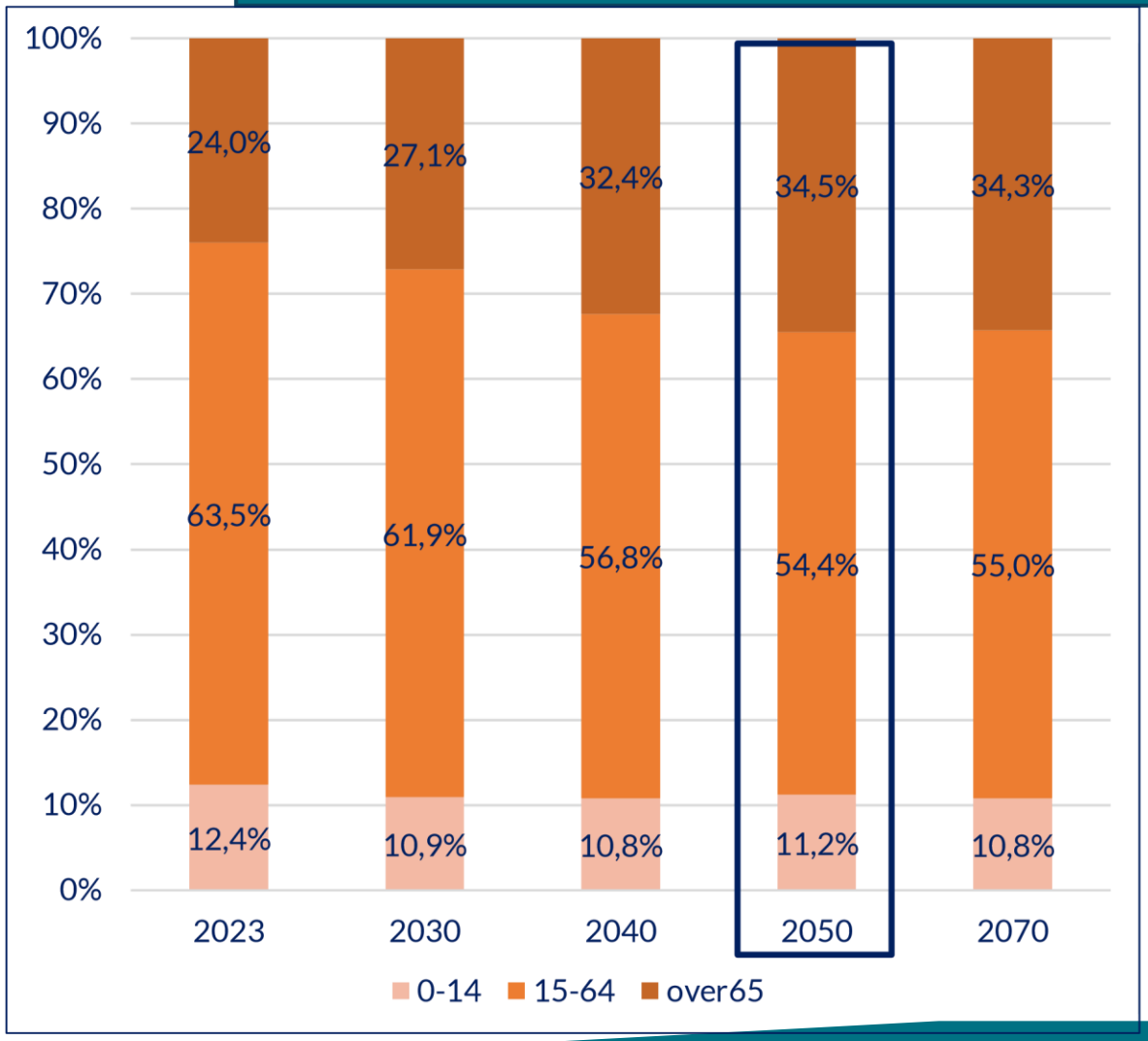


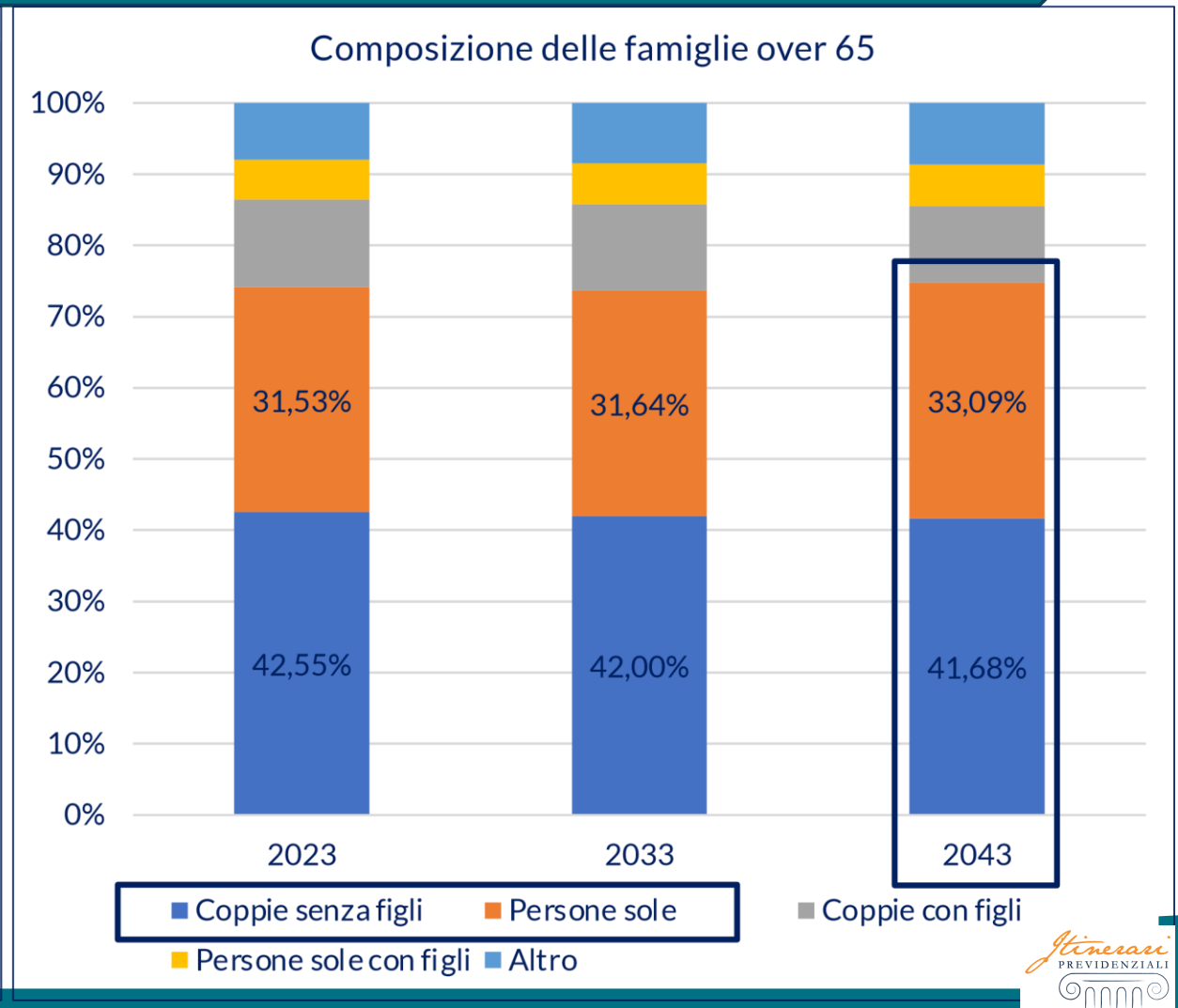
Fonte: Istat

Itinerari Previdenziali

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

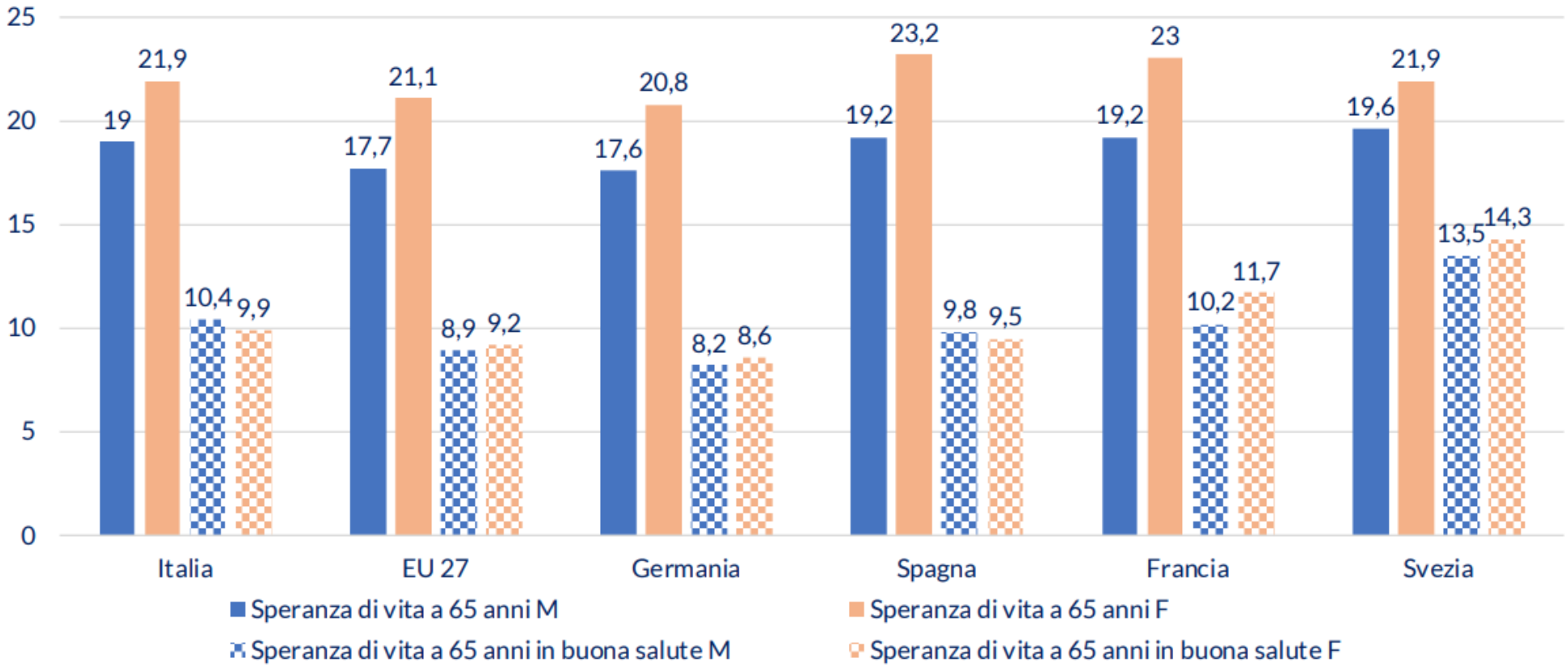
…. E I SUCCESSIVI 60 ANNI: CAMBIA LA STRUTTURA PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE MA SI MODIFICA ANCHE LA COMPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE





La conquista della vecchiezza e la necessità di mantenere la salute.

l'aspettativa di vita a 65 anni generale e in buona salute

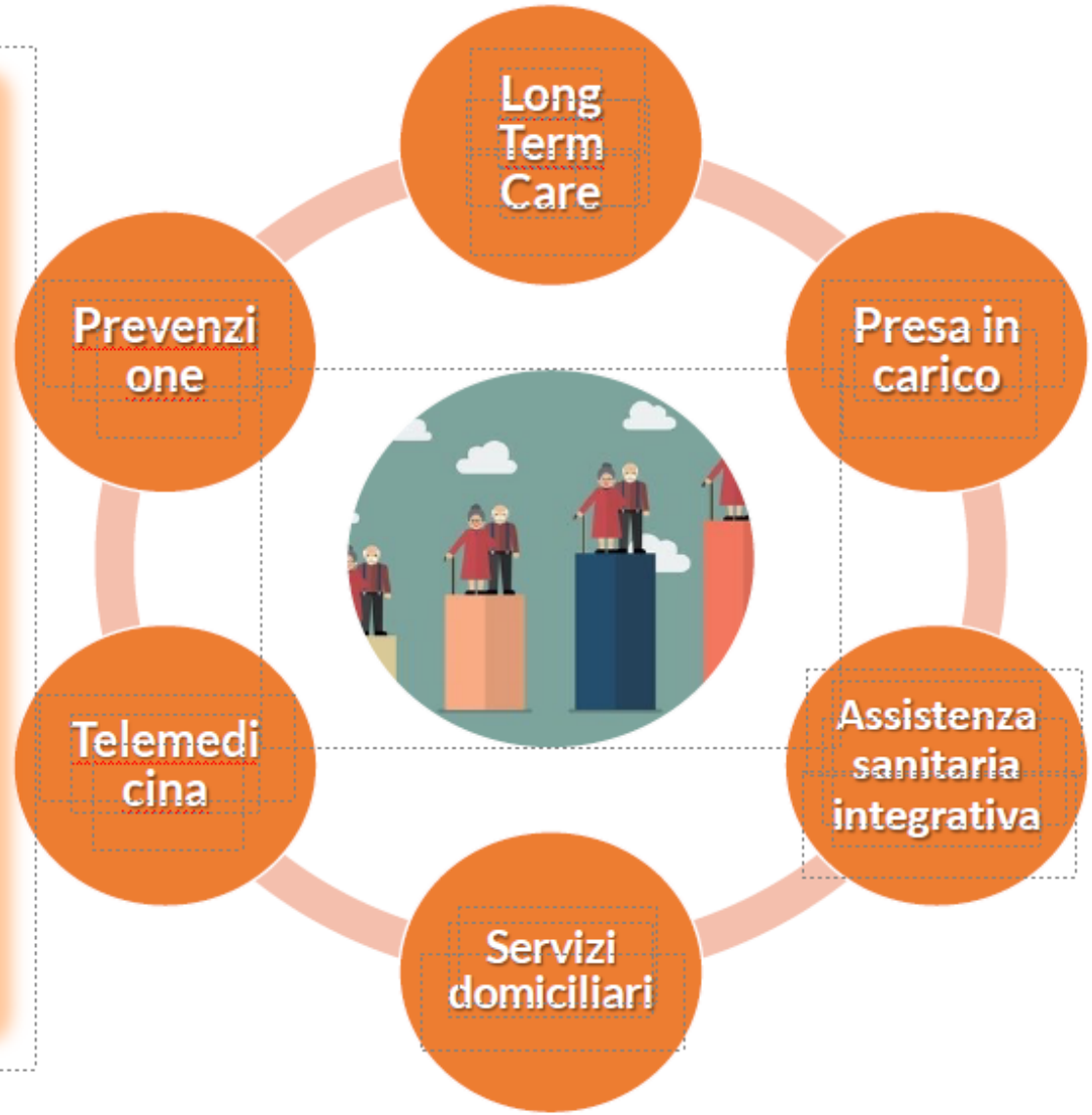


Fonte: Elaborazione Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Eurostat 2022

Itinerari PREVIDENZIALI

Nuove protezioni assicurative per una società che invecchia: *la presa in carico*

Il mondo è di fronte alla più grande transizione demografica che l'umanità abbia mai sperimentato. Ciò si tradurrà sicuramente (la demografia, al netto dei fenomeni migratori, è già scritta) per tutti i Paesi avanzati, Italia in primis, in un periodo di invecchiamento della popolazione che toccherà il suo culmine attorno al 2045/50 per poi vedere una graduale riduzione dell'età media



Sarà quindi necessario studiare nuovi prodotti e nuovi servizi per questa fase, considerando che già oggi, ma aumenterà in futuro, oltre il 30% delle famiglie (oggi 25,5) sono mononucleari; che i Silver (oltre il 30% della popolazione) hanno i maggiori flussi di reddito, i patrimoni mobiliari e immobiliari maggiori; risparmio e investimenti saranno indirizzati in prevalenza a proteggersi dai bisogni futuri: solitudine, buona vita in buona salute, assistenza nelle funzione quotidiane e non autosufficienza

Riproduzione riservata
Itinerari Previdenziali

Tema giovani

Il contesto macroeconomico dell'Italia

Contesto geopolitico

Complesso e in evoluzione

Governo italiano

Tra i più stabili in Europa

PNRR – Next Gen EU

€121 mld già investiti (62% del totale – Italia prima in EU)

Costo del debito

Spread BTP-Bund ~100 bps
(160 bps 1 anno fa e 250 bps 3 anni fa)

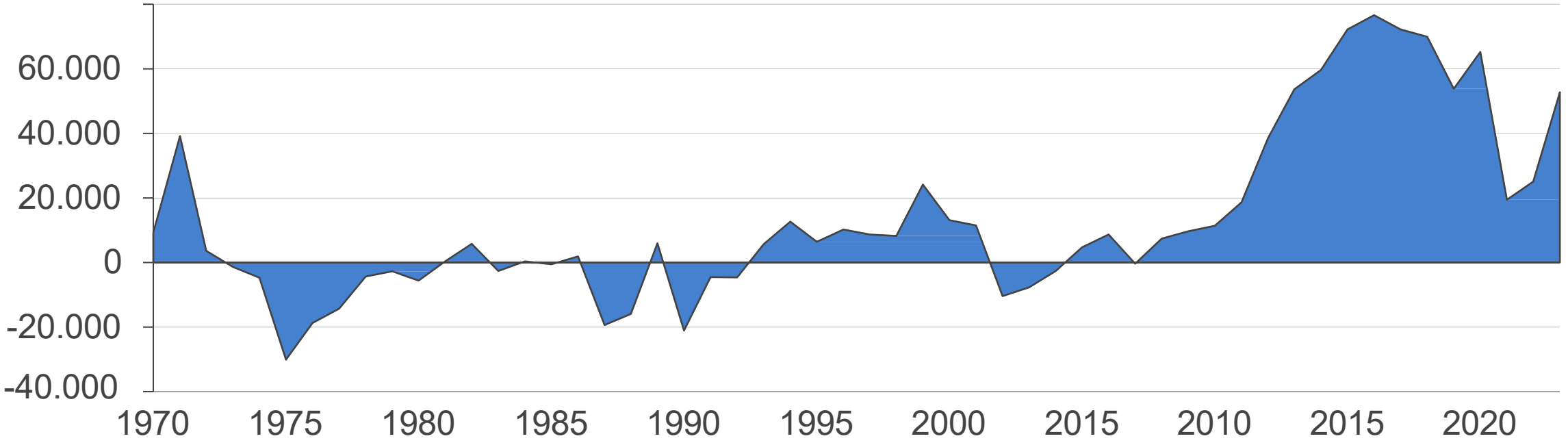
Tasso di disoccupazione

6% livello più basso di sempre

Disoccupazione giovanile (15-35)

13% ancora significativo
18% NEET, tasso più alto d'Europa

Flusso migratorio annuale dei cittadini italiani

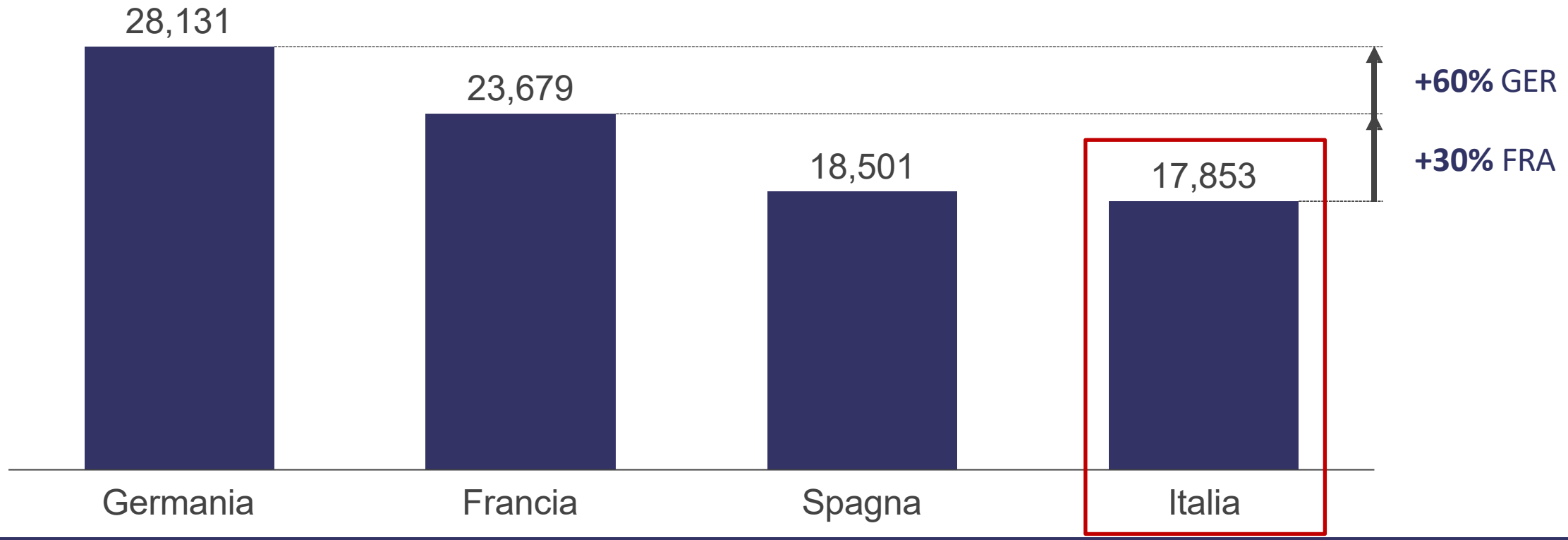


Dal 2010 assistiamo a un nuovo fenomeno migratorio dall'Italia che si era di fatto azzerato a partire dagli anni '70

Fonte: Elaborazione dati su ISTAT (2024)

FSI

Reddito netto annuo dei laureati, a parità di potere d'acquisto

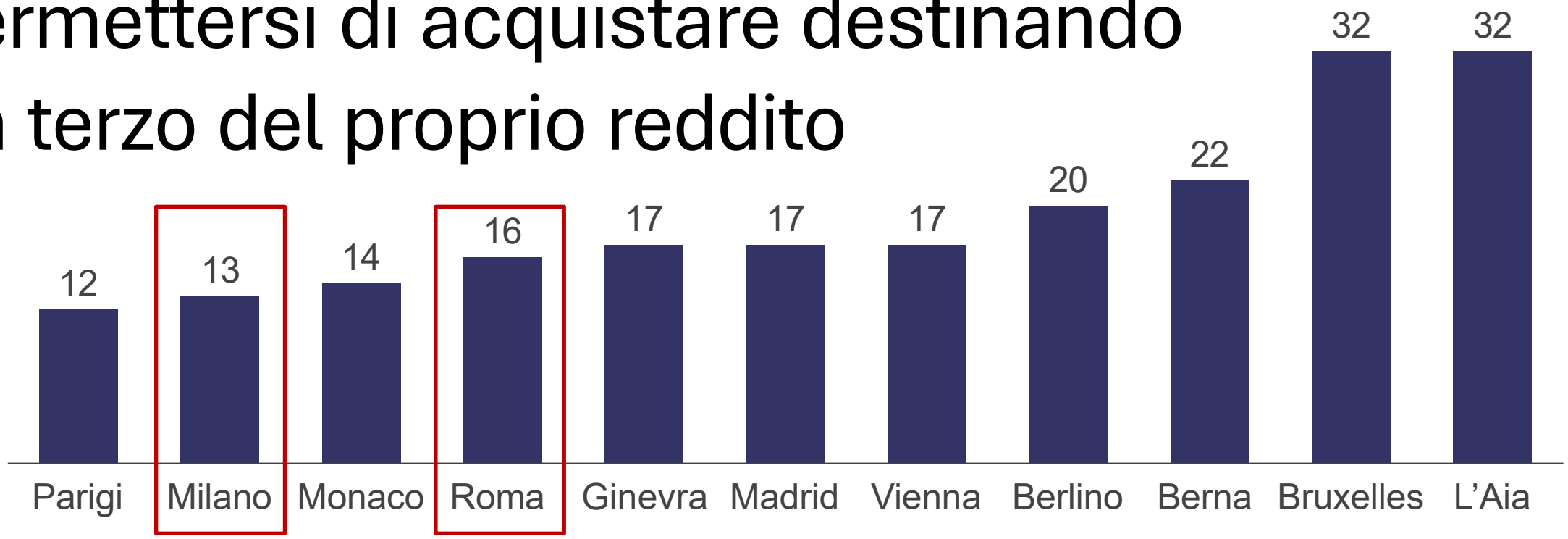


A parità di potere di acquisto, rispetto ai laureati italiani, i laureati tedeschi guadagnano il 60% in più e i francesi il 30% in più

Fonte: Elaborazione dati su EU-SILC (2023) / Nota: Standard di Potere di Acquisto: valuta di riferimento comune utilizzata da Eurostat per tenere conto delle differenze nei livelli dei prezzi tra i paesi

Difficoltà a comprare casa

Metri quadrati di abitazione che un giovane può permettersi di acquistare destinando un terzo del proprio reddito

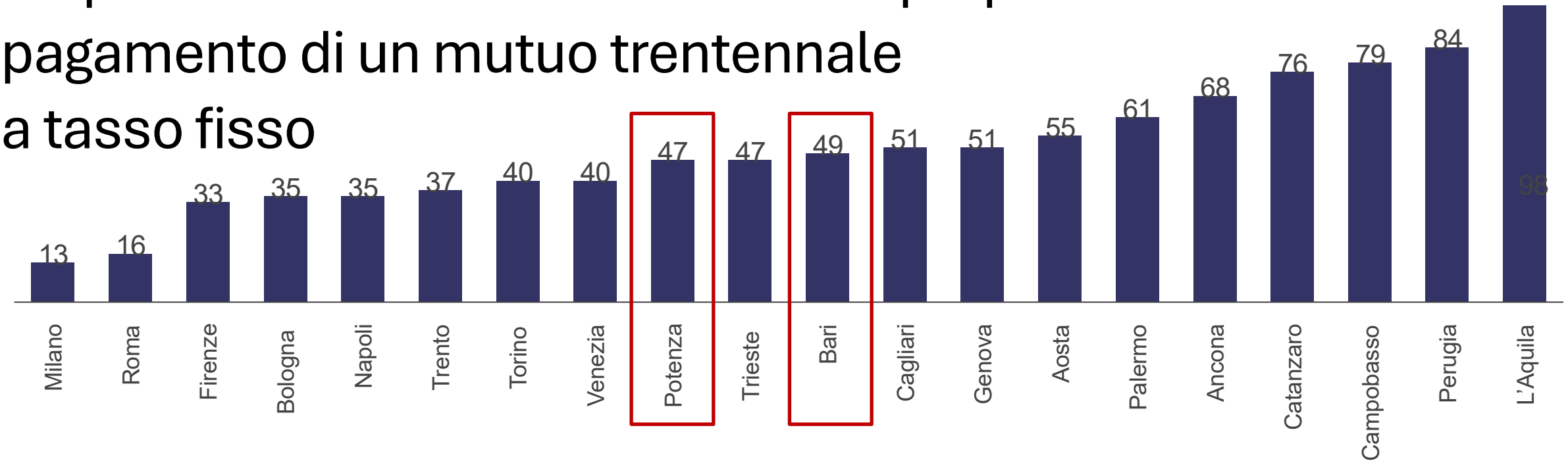


Milano e Roma sono tra le città europee dove è più difficile comprare casa a causa dello stipendio e del mutuo concesso

Fonti: Elaborazione dati su EU-SILC (2023), ECB (2023), OMI (2023)

Comprare casa nelle grandi città italiane è proibitivo pressochè ovunque

Metri quadrati di abitazione che un giovane può permettersi di acquistare destinando un terzo del proprio reddito mensile al pagamento di un mutuo trentennale a tasso fisso



Anche in grandi città del Sud come Potenza e Bari, destinando un terzo dello stipendio a un mutuo trentennale, un giovane può acquistare meno di 50mq

Fonti: Elaborazione dati su EU-SILC (2023), ECB (2023), Numbeo (2023)

FSI

Principali evidenze (1/2)

L’emergenza NEET: circa 2,5 milioni giovani italiani (uno su cinque) non lavorano, non studiano e non si formano.

Il tasso di non partecipazione alla società economica più elevato in Europa

L’emorragia di giovani: tra il 2013 e il 2023 sono emigrati quasi 1 milione di giovani, l’equivalente della popolazione della città di Napoli; dal 2015 ad oggi sono emigrati circa 100 mila neolaureati, l’equivalente della popolazione della città di Rimini

Una costosissima fuga dei cervelli: la perdita fiscale legata agli italiani all’estero supera i €40 mld anno, di cui €11 mld solo dagli under 40. Il costo della formazione dei giovani emigrati "regalato" ad altri paesi, ammonta a circa €3 mld anno

Il più basso ritorno sull’investimento educativo in Europa: in Italia il rendimento economico di una laurea è del 5,3%. Meno della metà di quello tedesco e circa un terzo di quello francese

I giovani sono scoraggiati al rientro: il 70% dei laureati italiani emigrati non intende tornare

Principali evidenze (2/2)

L’ascensore sociale è inesistente: la propensione e possibilità di laurearsi è fortemente legata all’istruzione dei genitori

Gli stipendi sono bassi: a parità di potere di acquisto, i laureati italiani guadagnano fino al 60% in meno rispetto ai pari tedeschi e il 30% in meno rispetto ai francesi

Il record della disoccupazione giovanile: il tasso di disoccupazione giovanile è ancora al 13%, a differenza del 4% in Germania. Il Sud Italia presenta la disoccupazione giovanile più alta in Europa

La mancanza di stabilità lavorativa: meno del 60% dei giovani ha un contratto a tempo indeterminato

La crisi demografica aziendale: solo il 2% dei giovani italiani ha avviato o vuole avviare un’impresa, il dato più basso in Europa. L’imprenditorialità femminile è quasi inesistente

L’accesso alla casa proibitivo: Milano e Roma sono tra le città europee dove è più difficile comprare casa a causa dello stipendio e del mutuo concesso. Anche in diversi centri del Sud, dedicando al mutuo un terzo dello stipendio si comprano al massimo 50mq

ENPAV

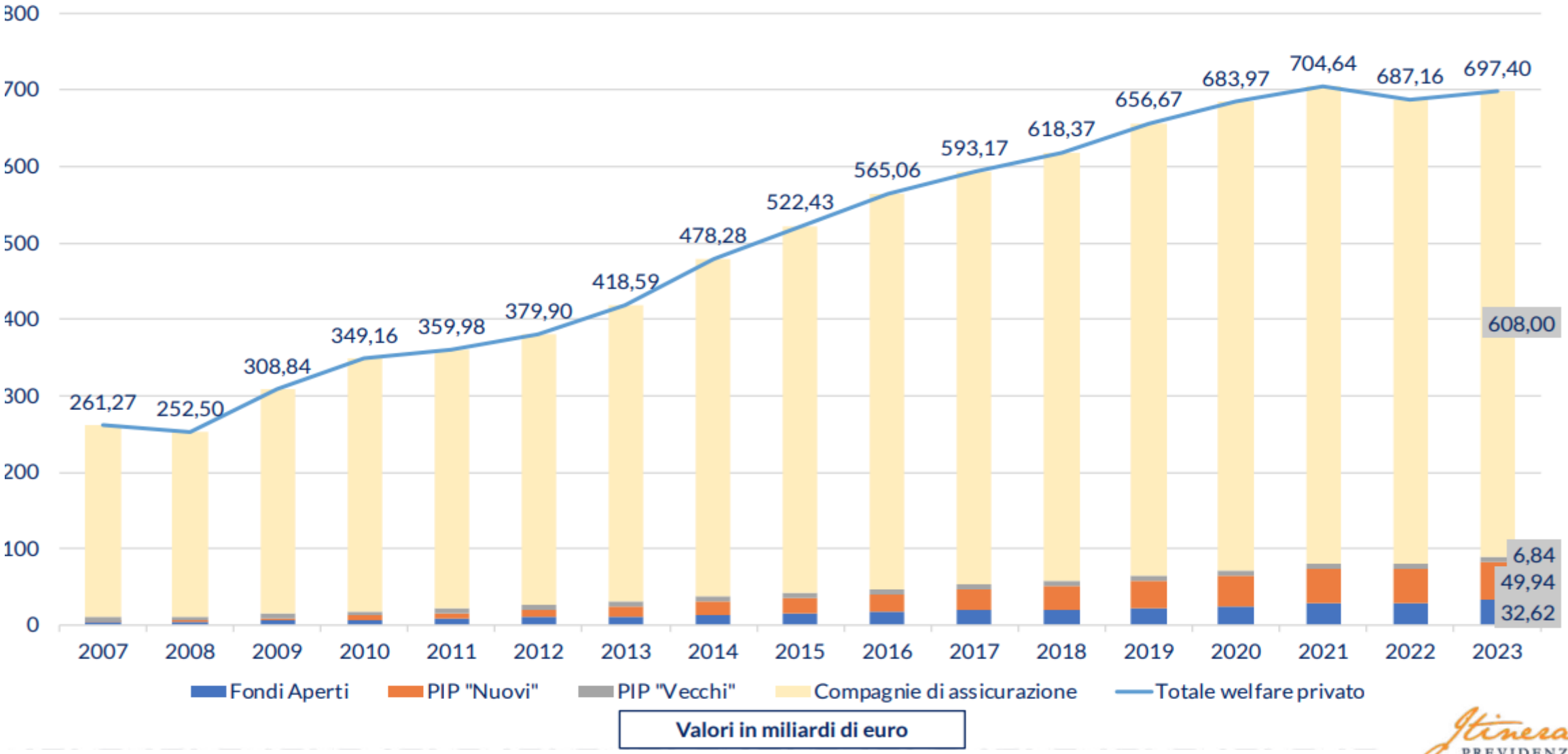
Il Sistema di Previdenza Italiano

Demografia e sostenibilità: le sfide per i prossimi anni

In una società che invecchia e in cui cambia la composizione familiare, mutano i bisogni e gli stili di vita, sarà necessario prevedere **nuove forme di risparmio**, nuove tipologie di protezione e rivedere quelle attuali.

Un processo che coinvolgerà il *welfare state*, le "fabbriche" che progettano soluzioni di investimento sia per gli investitori istituzionali che per gli stessi istituzionali, che dovranno fornire questi attualizzati servizi e prestazioni nell'ambito del welfare integrato.

Crescita del patrimonio totale del welfare privato



Itinerari PREVIDENZIALI

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

IL SISTEMA PENSIONISTICO

L'importanza di conoscere

Il pensiero comune

...anche in presenza di lavoro

I MOTIVI PER CUI LA PREVIDENZA NON DESTA INTERESSE:

- **distanza temporale dai benefici determina minore attrattiva**
- **scelte intertemporali**

TASSO DI SOSTITUZIONE

Il tasso di sostituzione nel tempo								
Contributi	36 anni di contributi		38 anni di contributi		40 anni di contributi		42 anni di contributi	
Lavoratori	Dipendenti	Autonomi	Dipendenti	Autonomi	Dipendenti	Autonomi	Dipendenti	Autonomi
2010	70,2	69,2	74,1	73	77,9	76,8	77,9	76,8
2015	68,7	54,4	75,3	72,8	79,3	76,7	83,2	80,6
2020	64,2	48,3	68	52,1	71,9	55,8	75,7	59,6
2025	64	45,7	67,8	49,4	71,7	53,1	75,5	56,8
2030	63,9	43,2	67,7	46,9	71,5	50,6	75,4	54,4
2035	58,1	43,7	61,5	46	65	48,3	75,5	52,1
2040	58,8	45,3	61,9	47,5	65,1	49,6	68,5	51,9
2045	59,6	47,1	62,7	49,2	65,9	51,3	69,1	53,4
2050	60,4	48,5	63,7	50,9	66,9	53,1	70	55,3
2055	60,6	48,8	64,1	51,7	67,6	54,4	71	57
2060	60,6	48,9	64,2	51,8	67,8	54,6	71,3	57,5

Note: La dinamica della retribuzione/reddito individuale è stata ipotizzata pari al tasso di variazione nominale della retribuzione lorda per unità di lavoro dipendente, per il periodo storico, e pari al tasso di variazione reale della produttività per occupato, per il periodo di previsione a partire dal 2015. L'età di pensionamento è pari al requisito minimo di vecchiaia per i lavoratori nel sistema misto (66 anni e 7 mesi) e pari al requisito minimo previsto per la pensione anticipata nel sistema contributivo (63 anni e 7 mesi). Fonte: *Ragioneria Generale dello Stato*

PensioniOggi.it

Il tasso di sostituzione è il rapporto, misurato in termini percentuali, **tra il primo assegno pensionistico e l'ultimo stipendio/reddito,** prima del pensionamento.

I dati riportati in tabella sono influenzati da fattori che possono oscillare nel tempo, quali inflazione, Pil , crescita del reddito

Attività caratteristica e specifica di un Ente Previdenziale
ENPAV

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Il ruolo della finanza nell'ESG Environmental,Social e Governance

L'ESG nasce per rispondere ad alcune istanze ed esigenze specifiche del mondo finanziario, in particolare per controllare, misurare e valorizzare la capacità delle imprese di generare un valore che comprenda i temi ambientali, sociali e di capacità di governo.

La finanza svolge naturalmente un ruolo fondamentale nell'ambito ESG e si riferisce in particolare ai fattori legati alla misurazione della sostenibilità e dell'impatto sociale di un'impresa o di un investimento.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

APPROCCIO ONE HEALTH

Enpav ha assunto e condiviso nella sua politica **l'approccio One Health.**
Il "fare di più e meglio con meno" è in linea con quest'approccio globale.
Ed è allo stesso tempo un impegno verso i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Onu (povertà, fame, salute e benessere, educazione, eguaglianza di genere, acqua e igiene, energia, lavoro ecc.)

Tutte finalità assolutamente condivisibili quando si richiamano valori come la solidarietà, l'inclusione, l'equità, l'indifferenza di genere, solo per dirne alcuni, o si interviene in aree tematiche come energia, acqua, cibo (se pensiamo all'obesità e alla denutrizione in campo dei comportamenti salutari).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Approccio One Health

Un po' più complesso quando si tratta nel concreto di conciliare questi obiettivi con la previdenza che dipende dall'elemento sottostante del lavoro in sanità.

Il nostro obiettivo dichiarato era e resta quello di garantire a ogni iscritto le massime prestazioni pensionistiche e assistenziali, anche strategiche, che siano possibili, purché conciliabili con la dovuta sostenibilità complessiva del sistema.

Un sistema integrato, composto da generazioni che subentrano le une alle altre e che sono legate da un patto implicito che non può che essere centrato sulla professione attuale e futura.

Atto di indirizzo sulle tematiche ESG

1) **ADOZIONE** dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'analisi degli investimenti ENPAV;

2) **INTEGRAZIONE** dei fattori ESG nei processi decisionali di investimento dell'Enpav;

3) **MANTENERE** sempre e comunque il focus sulla redditività degli investimenti: **l'integrazione ESG deve garantire un livello di rischio-rendimento ottimale ed in linea con l'ALM**, in un orizzonte temporale che tenga conto degli impegni derivanti dal Bilancio Tecnico Attuariale;

4) **CHIEDERE** alle controparti in cui l'Ente investe:

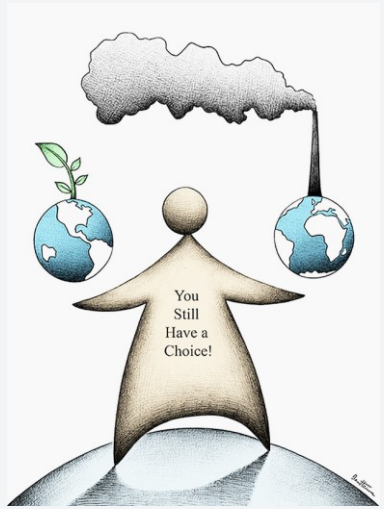
- trasparenza e chiarezza sulle informative riguardanti i temi ESG;
- report dettagliati sugli impatti ambientali, sociali e di governance degli asset in portafoglio;
- adozione di metodologie standardizzate di reportistica per la rendicontazione sulle tematiche ESG;

5) **SOSTENERE** la formazione professionale sulle tematiche ESG nel settore degli investimenti;

6) **ATTIVARE** sinergie con altri investitori istituzionali per aumentare l'efficacia delle iniziative ESG;

7) **INTEGRAZIONE** dei fattori ESG nella fase di monitoraggio e rendicontazione degli investimenti dell'Ente;

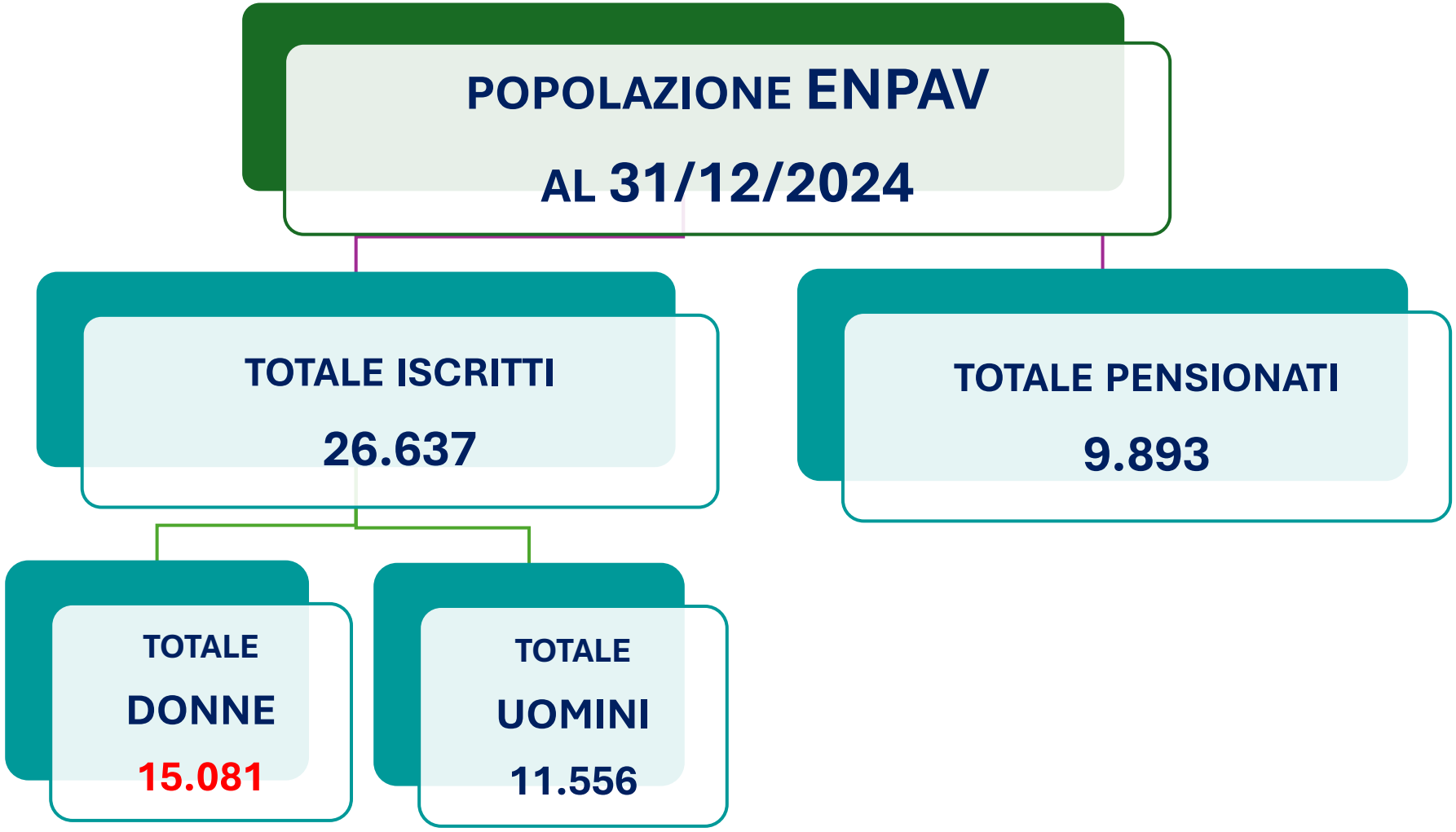
8) **PRIVILEGIARE** investimenti che dichiaratamente intendono rispettare l'obiettivo dell'UE di tagliare le emissioni dei gas serra del 55% e aumentare la quota di energia rinnovabile del 40% entro il 2030, misure propedeutiche alla *carbon neutrality* entro il 2050;



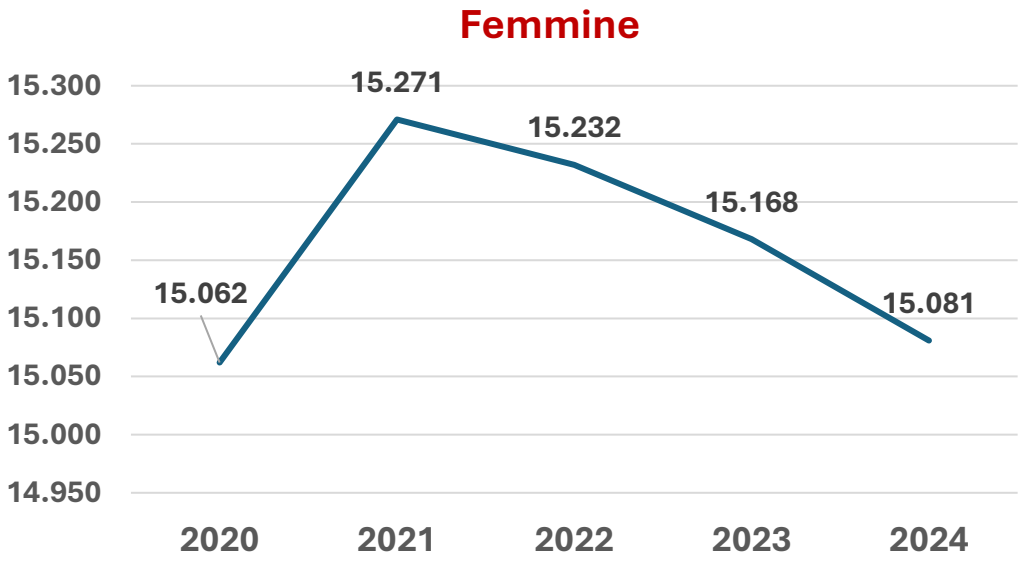
ENPAV

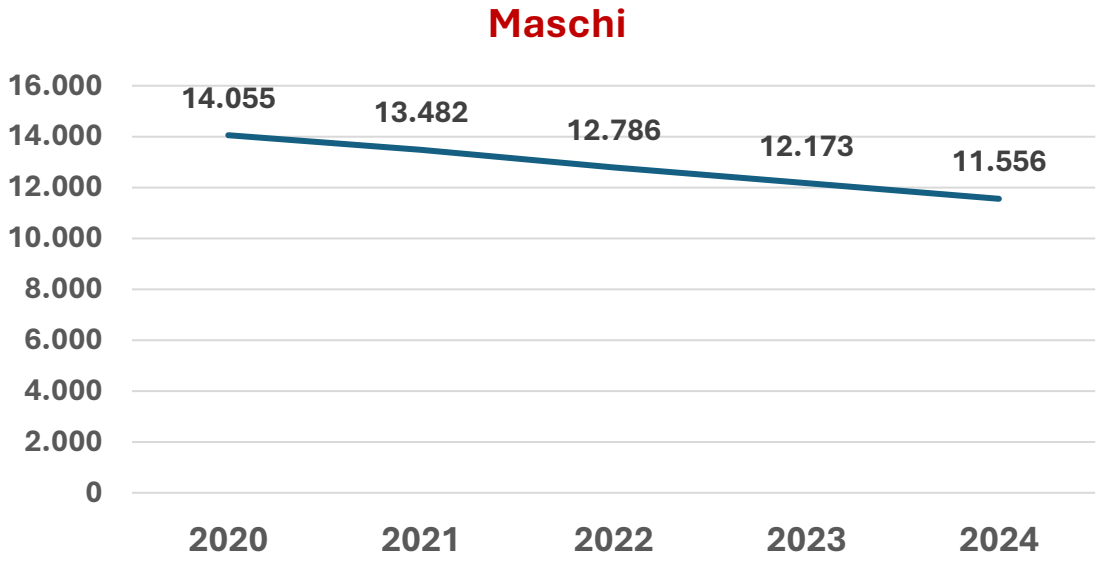
DATI DI CONTESTO

ISCRITTI


POPOLAZIONE ENPAV
AL 31/12/2024
TOTALE ISCRITTI
26.637
TOTALE PENSIONATI
9.893
TOTALE
DONNE
15.081
TOTALE
UOMINI
11.556

EVOLUZIONE ISCRITTI



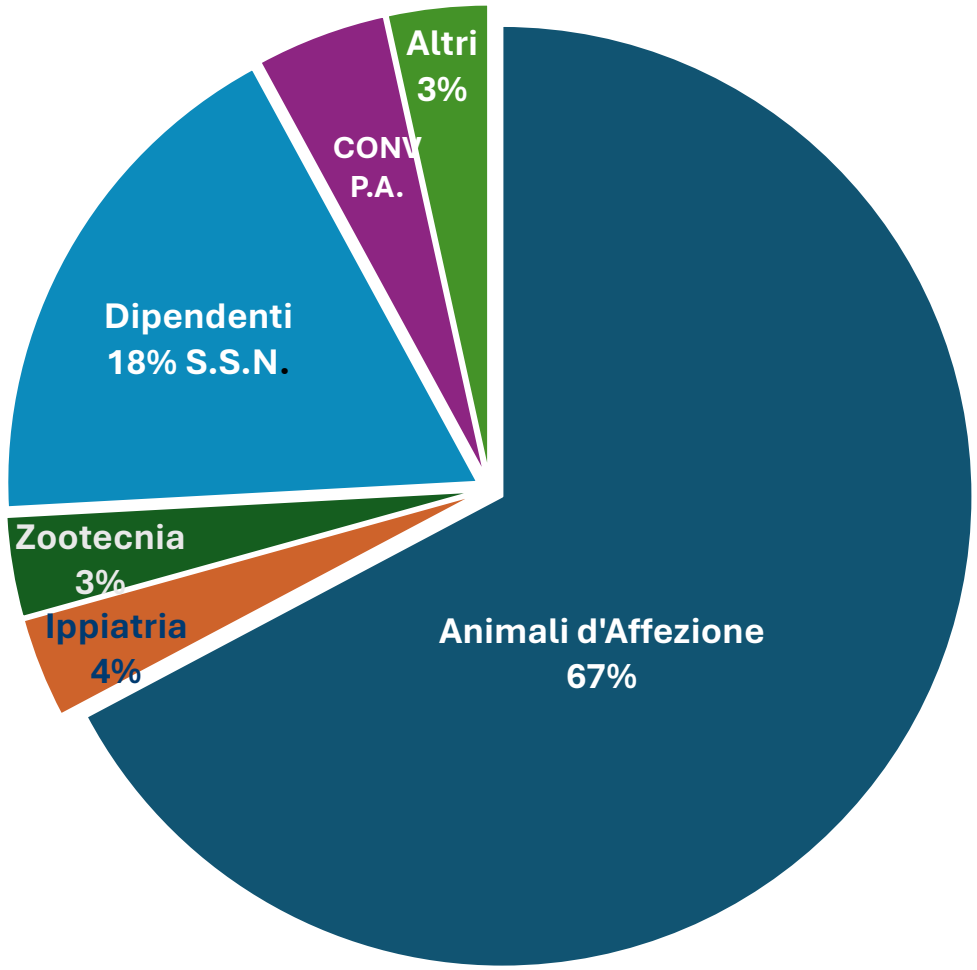


Decrescita ISCRITTI: **- 2,57%**

CAUSE :

- Riduzione delle immatricolazioni a seguito del numero chiuso
- Incremento dei pensionamenti per effetto del fenomeno dei babyboomer
- Aumento delle Cancellazioni da Enpav a seguito di assunzioni, sostituzione generazionale nel settore pubblico

AMBITI DELLA PROFESSIONE

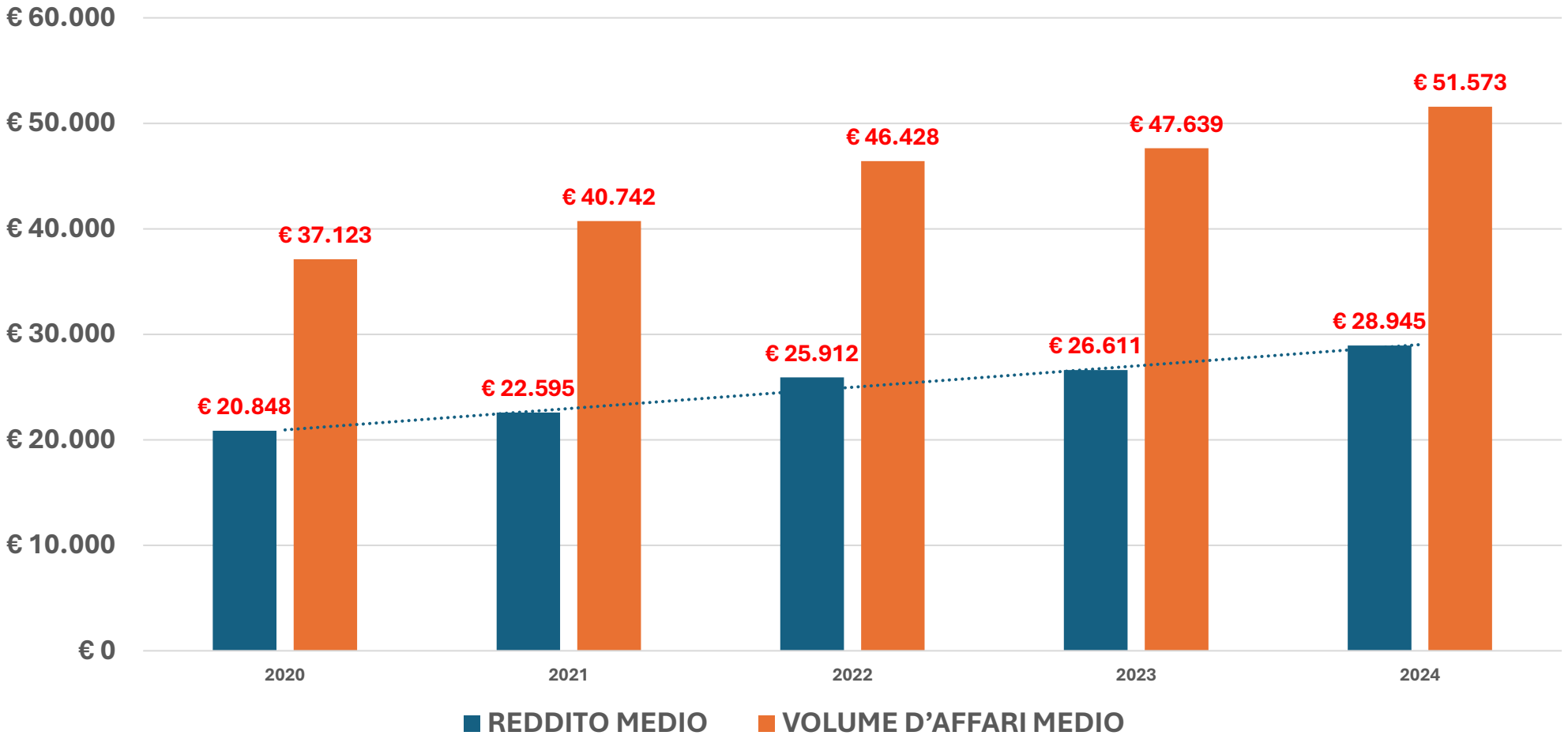


REDDITI MODELLI 1/2024

* SONO STATI ESCLUSI I PENSIONATI NON ATTIVI E I CANCELLATI DA ENPAV

ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

EVOLUZIONE REDDITI MEDI E VOLUMI D'AFFARI MEDI



Nuove prospettive della professione in ambito previdenziale

- **Società di capitali**
- **Veterinari dipendenti**
- **Giovani iscritti**
- **Riforme Enpav**

ENPAV
ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

San Vito Chietino, 19 Settembre 2025

Agenda 2030, ONE HEALTH,IA

Grazie per l'attenzione!

Il Presidente ENPAV

Oscar Enrico Gandola